

Ingabbiamento della regina

in abbinamento con

Acido ossalico gocciolato

Strumenti da utilizzare:	Gabbia Me.Ga. o altra gabbia di dimensioni simili Siringa uso veterinario da 50 ml (molto adatte quelle con attacco Luer Lock, poco adatte quelle cono catetere)
Prodotto da utilizzare:	Api-Bioxal
Dosaggio:	35 g sciolti in 500 cc di soluzione zuccherina 1:1 ogni 10 alveari, come da indicazioni del produttore Gocciolare 5 cc per ogni favo ben presidiato da api
Meccanismo di azione:	Contatto
Giorni di terapia:	24 gg



✓ **Giorno 0**

Ingabbiamento dell'ape regina
(la gabbia viene posizionata al centro del nido)
Somministrazione gocciolata di acido ossalico

✓ **Giorno 20**

Sgabbigliamento dell'ape regina
(vengono aperte tutti varchi – due laterali ed uno superiore – e la gabbia viene posizionata ai lati del nido)

✓ **Giorno 24**

Somministrazione gocciolata di acido ossalico
Ritiro della gabbia

Il confinamento dell'ape regina induce il blocco della ovodeposizione e, quindi, l'assenza totale di covata dopo ventiquattro giorni. In tale condizione, le varroe che infestano l'alveare saranno in fase foretica e, dunque, esposte all'azione acaricida dell'acido ossalico. La somministrazione effettuata nel giorno dell'ingabbiamento è consigliabile per ridurre il livello di infestazione presente, consentendo alla famiglia di sostenere meglio il lungo periodo di trattamento. La Gabbia Me.Ga. è preferibile alle gabbiette di piccole dimensioni (tipo "cinesi") in quanto le api regine vengono meglio accudite durante il confinamento e la percentuale di reinserimento è più soddisfacente. Il periodo di ingabbiamento limitato a 20 giorni riduce lo stress alla famiglia e sfrutta la teoria per la quale la varroa entra nelle celle con larve che hanno almeno sei giorni di età.



LOTTA TERRITORIALE

L'inizio della terapia deve avvenire in un intervallo di tempo tra il 15 ed il 31 luglio

info@eApis.it

Campobasso 0874 412464

Isernia 0865 927211

Caserta 339 9917360

Napoli 344 0931865

Roma 331 7799891

ECOVAR
CONTROLLO ECOCOMPATIBILE DELLA VARROASI

